



Ensembio a Tzamouè

INVESTIRE A CHAMOIS: VANTAGGI PER L'INTERA VALLE

Ultime battute per i lavori di ammodernamento e ristrutturazione di Chamois: manca veramente poco nonostante le forti economie per l'esaurimento dei fondi disponibili; il Sindaco e la Giunta lamentano la forte carenza di risorse che ha portato al taglio di alcuni impegni e spese, ma non senza mantenere l'insieme del programma assunto e che più avanti sintetizziamo. Non possiamo però concordare su alcuni fondamentali tagli che provengono dalla Regione e che riguardano impegni strategici, di lunga durata, già definiti e dal forte valore di ritorno turistico, culturale e sportivo. Ci riferiamo all'abbandono per Chamois del prestigioso progetto di sperimentazione di sistemi innovativi nella produzione di energia alternativa (Idrogeno – Solare), peraltro già finanziato dalla Compagnia Valdostana delle Acque. L'altro progetto riguarda l'Altiporto, risorsa di Chamois. Proprio da questo deriva la doverosa considerazione: le scelte fatte a Chamois hanno rilevanza per tutta la Valle d'Aosta e non si può capire quindi la rinuncia a decisioni già assunte e la rimozione da Chamois per altre destinazioni di ottimi progetti e volontà attuative che hanno in passato caratterizzato la Regione con decisioni e realizzazioni dagli ottimi risultati. Vorremmo ritornare su tali progetti (Idrogeno, Altiporto) e insistere per capire meglio le ragioni di una rinuncia e, dove possibile, riproporne l'attuazione soprattutto a Chamois che, va ricordato, è insignita della prestigiosa qualifica di Perla della Alpi, insieme ad altri paesi di Svizzera e Francia.

E' la Valle d'Aosta che ha bisogno di nuove idee e realizzazioni ed è a Chamois che possono trovare accoglienza ed è solo così che potranno trovare soluzione le ataviche carenze di recettività e per dare

risposta alle attese dei residenti e di quanti stanno investendo in nuove abitazioni e ammodernamenti dell'esistente.

Analizziamo in dettaglio quanto è stato programmato.

Innanzitutto il **progetto FOSPI** che vede la conclusione con l'ultimazione delle strade per Crepin, verso Liussel e verso Suis fino al ponte. Verrà completato l'arredo urbano della piazza e la sistemazione del campo sportivo.

L'ACQUEDOTTO vedrà ultimata la revisione delle vasche per tutta la condotta intercomunale con impegno di spesa già interamente coperto per ultimare i lavori entro il 2009.

ALPEGGI – nel corso dell'anno verranno sistemati gli alpeggi di Forresu (limitatamente all'acquedotto) e in modo completo l'Alpe Gliavin, mentre per gli altri due di proprietà comunale va ricordato che già attualmente sono in possesso delle autorizzazioni di produzione di formaggi e derivati del latte e che lo stesso alpeggio della stalla comunale di Crepin, condotta da Guidino Lettry, può produrre e che nel 2010 verrà completamente ammodernato.

LAGO LOD – terminata la bonifica si potrà finalmente procedere al ripopolamento dei pesci e dare avvio alla "vivibilità" del lago con la pesca alla trota già nei prossimi mesi. Si tratta di un grande obiettivo raggiunto meritevole di una grande festa collettiva che il Comune vorrà organizzare la prossima estate lungo i prati del lago.

PROGETTO IDROGENO – Attingendo dalla legge



regionale del novembre 2006 emanata per finanziare Impianti Dimostrativi, l'Amministrazione Comunale di Chamois ha deciso di presentare la domanda per un'attività dimostrativa sulle caratteristiche e potenzialità della fonte energetica che utilizza l'idrogeno: il 30 marzo u.s. la domanda, corredata da appositi esami svolti dall'ARPA (l'Agenzia Regionale per l'Ambiente) e da FINAOSTA (la Finanziaria della Regione); lo scorso mese di ottobre il CVA (la Compagnia Valdostana delle Acque) ha deliberato l'accettazione della proposta per una dimostrazione a Chamois della produzione di energia derivante dalla tecnologia dell'idrogeno con erogazione ad alcune case, un albergo e per un mezzo di trasporto. I lavori per l'impianto, che rimarrà di proprietà del CVA, potrebbero iniziare nel 2009 dopo la definizione concordata di tutti i dettagli logistici, di ubicazione e di gestione.

L'iniziativa del Comune è stata tanto tempestiva quanto illuminata: l'impatto che ne seguirà porterà prestigio e valore per Chamois: si pensi solo ai convegni, studi e approfondimenti che ne dovranno seguire ed all'induzione di maggior visitazione e permanenza turistica. La nostra Associazione che ha sempre caldeggiato l'idea, non può che dichiararsi soddisfatta e disponibile ad ogni futura collaborazione.

Per rimarcare la sorpresa e l'incomprensione della cancellazione da Chamois di tale progetto, ed in attesa fiduciosa di chiarimenti e motivazioni, abbiamo volutamente cancellato il testo scritto sull'ultima edizione invernale del giornalino, cui avremmo aggiunto l'articolo tecnico-descrittivo redatto dal prof. Cali.

PIANO di SVILUPPO TURISTICO- è stato approvato dal Consiglio comunale il 25 marzo scorso: si tratta di uno studio serio ed approfondito con obiettivi che pongono la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse turistiche di Chamois che offrirà rilevanti spunti agli operatori che vorranno impegnare risorse nel comprensorio. Una per tutte sarà l'avvio della realizzazione di un Ostello per la Gioventù per 60 posti letto che, dopo l'approvazione della bozza di accordo con la Curia, utilizzerà parte degli attuali spazi inutilizzati della Parrocchia. In questo ambito appare rilevante l'avvio del progetto presentato con la Comunità Montana (un Programma INTERREG e quindi di finanziamento europeo) per la valorizzazione della **Gran Balconata** che già da quest'estate, in collaborazione con il Comune di La Magdaleine, proporrà un percorso tematico con giochi, spunti per l'ambiente e l'orientamento: sarà un'importante occasione per valorizzare e sistemare i sentieri che percorreranno l'intera Balconata. Lo sviluppo turistico trova già nella "Chamois Impianti", la società posseduta dal Comune, un vero e importante motore per le attuazioni dei programmi previsti: vanno

ricordati gli ottimi risultati conseguiti a partire da quelli dell'ultima stagione invernale sia per presenze che incassi. Vale la pena di ricordare alcuni indicatori che hanno caratterizzato nella stagione invernale sia lo sforzo svolto che il relativo riscontro:

- 15% di incremento nelle presenze di cui
- Circa 7.000 nuovi ingressi sui 36.000 complessivi
- Sui secondi passaggi si sono rilevati 6.300 nuovi ingressi
- 120 i giorni di apertura che, nonostante le giornate di nevicate eguaglia il miglior dato degli scorsi anni.

Sul piano dei **TRASPORTI** l'Amministrazione sta mettendo a punto il potenziamento di un servizio interno che non potrà che migliorare l'attuale organizzazione dei trasporti sia di persone che di merci e che in momenti di punta manifesta insufficienze e ritardi. Grazie all'accordo con la Regione si è realizzata l'ottimizzazione degli orari della funivia consentendo continuità nell'orario senza pause tra le ore 13 e 15, oltre al consolidato orario di corse straordinarie alle 23 e 24 nelle giornate di venerdì e sabato nei periodi di maggiore affluenza.

Ma è la **RECETTIVITA'** che segna forti e preoccupanti carenze, peraltro ben rilevate dallo studio citato: dopo la chiusura dell'Edelweis e nonostante le risorse immesse dall'Amministrazione comunale unitamente agli investimenti fatti dal socio privato di maggioranza, dr. Mussinelli, nella gestione e per gli ammodernamenti dell'Hotel MaisonCly, ci troviamo fortemente spiazzati rispetto la domanda che in occasione delle stagioni invernale ed estiva viene proposta. Non sono infatti sufficienti i buoni propositi nella gestione delle residue presenze come il Bellevue, l'Ermitage, l'Affittacamere del Lago, oltre alle disponibilità di appartamenti privati. Sono auspicabili, a nostro avviso, iniziative private e opportuni incentivi anche organizzativi che gli Enti regionale e comunale possono attivare.

Interessante inoltre è l'adeguamento al **Piano di Protezione Civile**: l'eventuale indisponibilità o guasto alla funivia vedrà attuato un servizio di assistenza con personale formato e mezzi adeguati, forte di una simulazione già svolta lo scorso 23 maggio, mentre un'altra è in programma con ricerca persone e soccorso in linea nei prossimi giorni.

Le iniziative e i programmi descritti sono di grande interesse anche se non possiamo nascondere il taglio dei progetti descritti in premessa e che decisioni politiche non ben comprese hanno determinato. Non riguarda solo la questione della sperimentazione

dell'idrogeno o il potenziamento dell'altiporro, ma anche altri aspetti marginali che la scure dei tagli di spesa ha imposto di ridimensionare. Basti ricordarne alcuni che stanno a cuore agli Amministratori del Comune e che dovrebbero riguardare tutti i Villaggi: la standardizzazione dei luoghi di deposito dei rifiuti differenziati (in attuazione quelli di per Crepin e La Ville già a bilancio e in previsione anche per Suis), le manutenzioni delle strade di collegamento, il completamento dell'illuminazione, la sistemazione dell'area cimiteriale, la proposizione di servizi alberghieri per una recettività più ampia e rassicurante verso un nuovo e appropriato flusso turistico.

Rilevante l'ultimo accordo che il Comune di Chamois ha sviluppato con quello di Antey per una convenzione che consente ai cittadini di usufruire del servizio di asilo nido e garderie con parziale copertura degli oneri: una iniziativa piccola ma di grande valore e aperta alle nuove prospettive anche di sviluppo demografico della comunità.

Abbiamo ricevuto forti critiche da parte di un consigliere comunale su quanto abbiamo scritto nell'ultimo numero e che qui riportiamo in modo integrale: ...l'adeguamento dei sentieri di accesso ai ponti realizzati ma mai utilizzati: l'ultimo recentemente ultimato dalle squadre della Forestale è quello in La Ville che sembra rimanere una pregevole opera, ma, forse, senza alcuna utilità e funzione. Non ci sembra una critica violenta, anzi: si auspica l'adeguamento dei sentieri di accesso proprio per valorizzare le opere eseguite e non si tratta del solo ponte di La Ville, ma anche di quello di Suis verso la strada per La Magdaleine, realizzato e mai utilizzato. Ebbene ribadiamo anche qui il concetto: bene i ponti forti e sicuri, ma dotati di accessi -strade o sentieri- per la loro utile funzione. Quanto alle critiche: ben vengano in spirito costruttivo e di amicizia.

A cura di Mario Pucci

C. M. F. ovvero Consorzio Miglioramento Fondiario di CHAMOIS

È l'Ente che raggruppa tutti i proprietari di fondi a destinazione agricola del comprensorio di Chamois, così come presente in ogni comune della Valle. Gli obiettivi che si pone il Consorzio sono imperniati sulla gestione dei fondi anche con opportuni finanziamenti regionali per bonifiche e ristrutturazioni dei canali di alimentazione delle acque irrigue, riordino con possibili accorpamenti e compensazioni in accordo tra tutti i proprietari. Quest'ultimo obiettivo, contrastato da parte di alcuni proprietari, ci sembra molto ambizioso, ma assolutamente utile per il futuro di un buon ordinamento e la cura dei fondi. Non sembrano prive di sostanza anche le critiche di alcuni proprietari: vera è la eccessiva parcellizzazione degli appezzamenti e vero è anche il timore che una volta riordinati non si proceda adeguatamente alla loro manutenzione con tagli di erba, riordino dei rue di irriguo per un rilancio di pascolo e coltivazioni. Attualmente in mancanza di coltivazioni estensive e sicuramente poco remunerative (frumento, segale, orzo) vi sono diverse presenze di pascolo in gran parte del territorio e in questo senso va dato grande rilievo all'attività dell'unico agricoltore rimasto a Chamois, Guidino Lettry, che a Crepin alleva bestiame utilizzando la stalla comunale.

Il Consorzio cui partecipano di diritto tutti i proprietari di fondi, è composto da un Presidente, Guidino Lettry, da un Vice, Renzo Rigollet, da un Direttivo cui fanno parte Bruna Ducly, Lauro Vezza, Laura Lanterna oltre a Paola Brunet (in rappresentanza del Comune e Paolo Rigollet in qualità di Segretario).

Il 28 giugno si è svolta l'annuale assemblea che ha approvato il relativo bilancio e relazione dei revisori dei conti (Sergio Pelissier, Luca Rigollet, Vittorio Rigollet) dibattendosi di quanto compiuto e realizzato (la bonifica della zona Novalles, quella intorno al campo sportivo, alcuni rue e la strada da Gliavin a Crepin), oltre ad obiettivi in corso e per i quali viene segnalata una stasi nei finanziamenti da parte dell'ufficio regionale istituito nell'ambito dell'Assessorato all'Agricoltura; si tratta:

- del Rue Suis la cui presa attualmente situata al Mulino dovrà essere spostata più a monte, ma questa ipotesi è attualmente bloccata dal Demanio Idrico,
- dell'irrigazione con vasca sotto l'alpeggio e fino alla zona del Lavorè,
- della sistemazione del Rue Cleyvabella.

Quanto al riordino fondiario l'assemblea ha preso atto della volontà di riconvocare i proprietari anche alla luce di nuove disposizioni della apposita legge regionale.

A cura di Mario Pucci

Ricordo di un amico

Sono passati sei mesi ma il ricordo di Alberto è sempre vivo in noi, la sua serenità, la sua tranquillità ma soprattutto la sua passione per questo paese ed il suo affetto per questa gente non si potranno cancellare tanto facilmente!

Venne qui una prima volta, per un breve periodo una ventina di anni fa e, come accade a parecchie persone che vengono per la prima volta a Chamois, fu amore a prima vista!

Quando cinque anni fa mi chiese di poter tornare ad insegnare da noi non ho avuto il minimo dubbio che sarebbe stato di grande aiuto e compagnia.

Si era inserito così bene nella scuola di sci e soprattutto tra la gente del paese che quando quel 15 gennaio si è sparsa la notizia della sua improvvisa morte ho visto molte persone incredule che con occhi lucidi chiedevano se "era proprio lui" quasi a sperare che si trattasse di una notizia sbagliata o di un caso di omonimia.

No purtroppo era proprio Alberto Cigna che silenziosamente con pudore, senza infastidire nessuno come del resto aveva fatto in tutti questi anni passati con noi, ci aveva lasciato.

Sempre elegante e dai modi gentili piaceva sia ai grandi che ai bambini ma sicuramente un debole per lui l'avevano quelle belle signore che chiedevano di lui per la lezione sapendo che avrebbero non solo imparato a sciare ma anche passato un'ora piacevole con un uomo affascinante sempre pronto alla battuta e a parlarti con cognizione di qualsiasi argomento senza cadere mai nel banale o nel ridicolo.

Mentre scrivo mi vengono in mente momenti ed aneddoti che mi rattristano ancora di più anche se sono tutti ricordi di momenti di festa e di allegria passati insieme, cenando come spesso si faceva a casa sua o in qualche bar davanti al calice, che certo non disdegnava, ma in particolare ricordo la sua piena disponibilità: se c'era un corso difficile come lo sono i corsi per principianti nel periodo natalizio, per non avere problemi di gestione a chi lo si affidava? Ad Alberto!

Se c'era una persona caratteriale o con problemi di comunicazione si cercava di darlo ad Alberto. E così potrei continuare a lungo sapendo che ogni ricordo non fa altro che allargare la ferita ed il dolore che proviamo per la sua perdita.

Quel suo passo lento spesso avvolto nelle giornate di maltempo dalla mantella nera "fuori ordinanza" ci accompagnerà ancora per molto tempo e resterà nei cuori di chi gli è stato amico e gli ha voluto bene.

Ci mancherà la sua tranquillità e il suo modo educato di vivere in un luogo a volte anche ostile e ingrato; ciò nonostante, mai un litigio, mai una parola fuori posto; quando qualcuno cercava di attaccar briga, lui taceva o si allontanava e non per codardia ma per quel senso di pudore e di educazione che si possono trovare solo nelle persone "tutte di un pezzo".

Amava la fotografia al punto che ciascuno di noi ha nel computer almeno un centinaio dei suoi scatti: foto che rappresentano luci e colori di Chamois con dovizia di particolari.

Chamois e lo sci erano le sue grandi passioni, almeno quelle a me conosciute, sono state immortalate in migliaia di fotogrammi che terremo sempre come caro ricordo e che utilizzeremo anche in futuro a dimostrazione che lui sarà sempre con noi e che il suo ricordo non si è certo spento con la sua morte.

Ciao Alberto



Riflessioni sulla stagione invernale.

Purtroppo questa stagione ricca di neve come non accadeva da molti anni oltre al triste evento della morte del maestro Alberto Cigna, è stata ratttristata da un altro grave incidente occorso il 27 Dic 08 a Matteo Ghiringhelli, che per fortuna non ha avuto conseguenze letali ma che ha lasciato tutti quanti per lunghe settimane in apprensione.

Cogliamo l'occasione per fare i nostri migliori auguri di completa guarigione al ragazzo augurandoci che possa di nuovo ricominciare l'attività sciistica che tanto lo appassionava.

Anche se queste notizie non invogliano a scrivere altro, mi pare doveroso un sintetico giudizio sull'andamento della passata stagione vista dalla scuola sci.

Nonostante abbiamo avuto neve in abbondanza fin dalle feste di S Ambrogio, vi è stato un calo di richiesta quantizzabile in circa il 10% .

Questo è ancor più preoccupante se confrontato con altre realtà dove i dati hanno segnato in netto positivo. Le ragioni possono essere molteplici : cambio del direttore, morte di Alberto, crisi economica ecc..

Certamente sarà importante che il nuovo direttore Rigollet Paolo a cui vanno i nostri migliori auguri per la nomina, analizzi la situazione e ponga correttivi affinché la prossima stagione possa partire nel miglior modo possibile.

L'attività agonistica e pre agonistica ha invece visto incrementare il numero dei partecipanti al punto di dover impiegare due maestri in modo fisso. Fino allo scorso anno si teneva un maestro fisso e l'altro solo per l'accompagnamento alle gare.

I risultati ottenuti nelle gare Baby e Cuccioli, categorie di cui ci occupiamo principalmente, ci hanno visto competere alla pari con gli altri sci club della Valle anche se molto più famosi di noi e soprattutto più ricchi di atleti ed allenatori.

Tra i vari piazzamenti ottenuti nelle gare regionali o di qualificazione ai Campionati Italiani giovanissimi ricordiamo con orgoglio il 3° posto di Pintus Pietro nella gara a Cervinia di qualificazione ai CIG.

Diversi buoni piazzamenti (nei primi dieci) nelle gare regionali dello stesso Pietro e di Basilisco Bianca e Guerra Natalia. La loro partecipazione ai campionati Italiani Giovanissimi a S. Sicario ha visto lo stesso Pintus qualificarsi 25°.

Ma al di là di questi risultati va detto che il miglioramento dei ragazzi è stato generale ed in particolare fa piacere vedere che alcuni dei ragazzi che facevano la pre agonistica hanno



migliorato al punto che con la nuova stagione sarà possibile il loro inserimento nella squadra agonistica.

Come è tradizione si è svolta a cura dello Sci Club di Chamois la Gara sociale cui hanno partecipato decine di concorrenti di tutte le età, con il più prestigioso dei risultati: giornata di grande passione e amicizia tra i più anziani al più giovane al punto che anche la vittoria di Giulio Pucci ha rappresentato una pura formalità e occasione di stare insieme. E' seguita la tradizionale lotteria con premi e la solita bella festa.

Ricordo inoltre che anche quest'anno si è tenuta una settimana di allenamento estivo alle 2 Alpes che ha visto la partecipazione entusiasta di 11 ragazzi e che per come si è svolta ha dato ottimi risultati sia dal punto di vista dell'apprendimento della tecnica dello sci che da quello molto più importante dell'imparare a stare assieme in modo educato, divertendosi e lavorando. Un Bravi! a tutti i ragazzi che hanno partecipato.

A presto con gli auguri di una buona vacanza estiva.

A cura di Ugo Zuretti

Una stagione sciistica con tantissima neve

Di nuovo a raccontare la scorsa stagione sciistica che senza ombra di dubbio è stata caratterizzata da una quantità di neve e nevicate indimenticabili.

A inizio dicembre 2008, quando già di neve ne era scesa tanta, lo Sci Club Chamois, durante l'annuale assemblea ha dovuto rinnovare il consiglio direttivo e il presidente. Come Presidente mi è stata rinnovata la fiducia e di questo sono grato: a me piace dedicare il mio tempo nei fine settimana e durante le ferie alla parte più burocratica/organizzativa, mentre il nostro

Direttore Tecnico, anch'egli riconfermato, si occupa dell'attività agonistica, allenamenti e gare con la collaborazione della simpaticissima Maestra Allenatrice. Riconfermata anche la Segretaria dello sci club: le vere novità sono state la neo "Vicepresidente", molto attiva, valligiana, indispensabile per quanto ha fatto e soprattutto per la passione profusa, coinvolgendo anche i suoi genitori e i Consiglieri che hanno subito dato il massimo dell'impegno; tutti i consiglieri, "Mamme e Papà" dei nostri giovani atleti si sono impegnati alla



riuscita delle attività svolte durante la stagione: dalla scelta ed acquisto delle fantastiche borse porta scarponi alla lotteria del 1° gennaio, dalla gara regionale alla gara sociale, mangiare e bere compresi.

Tutte le piste sono disponibili ed erano anni che non ricordavamo un inizio come questo; purtroppo, un incidente scuote tutti già ai primi giorni di allenamento, allenatori, genitori e soprattutto i ragazzi dell'agonistica ne rimangono sconvolti, ma a "TI" rivolgiamo un augurio: ti aspettiamo, se vorrai tornare a Chamois noi ci siamo. Praticamente nevica tutte le settimane; lo sport principale in tutta Chamois non è più lo sci, ma lo "spalaneve".

Inizia come tutti gli anni il fitto programma di gare in valle, atleti e genitori praticamente ogni sabato e domenica si alzano all'alba per raggiungere le località valdostane per partecipare alle gare dei circuiti regionali. Ma quanti rinvii, annullamenti, cambi di calendario...

E il 15 gennaio un colpo durissimo per tutti: l'Amico e Maestro Alberto, che tanti bambini ha messo sugli sci ci lascia; non è mai stato con noi dello sci club per l'agonistica, ci aveva sempre spinto a organizzare momenti di ritrovo e di divertimento, non di agonismo spinto e personalmente condivido questo spirito di passione, più che di competizione, nello sci.

Non è più come prima ma si va avanti con l'organizzazione della gara del circuito regionale a fine gennaio: ed anche quel fine settimana una abbondantissima nevicata mette in ginocchio l'alta valle, ma noi, a parte qualche difficoltà nel raggiungere Aosta il venerdì per ritirare i pettorali, siamo riusciti a confermare a tutti quelli che ci telefonavano pensando che la "piccola" Chamois non fosse pronta il giorno della gara che tutto era a posto. I "grandi" della Chamois Impianti hanno preparato una pista bellissima, il Direttore Tecnico ha tracciato puntualissimo, una fantastica giornata di sole ci ha aiutato per tutto lo svolgimento della gara in modo che i ragazzi e i genitori hanno potuto godere di uno spettacolo e un divertimento eccezionali, mentre la Mamma di tre atleti, come sempre, compilava con calligrafia inimitabile il grande tabellone dei tempi, il papà, Megamanager durante la settimana, si cimentava nella "megafonocronaca" della gara (del resto l'aveva già fatto per i premi della lotteria) e tutte le altre mamme, papà soci e non soci hanno dato il loro contributo; ogni anno c'è sempre più partecipazione; chissà mai che piano piano riusciamo a mettere insieme sci club, scuola sci, impianti e in futuro le altre organizzazioni presenti a Chamois per organizzare qualche manifestazione aggiuntiva per lo sci, lo snowboard o altro.

Con orgoglio ricordo che sempre a fine gennaio abbiamo portato ben cinque "atleti" alla gara Senior e Master di Torgnon: in queste gare lo spirito di gruppo è bellissimo, gareggiano dai ventenni agli ultraottantenni, ci sono fior fiore di atleti e appassionati, come me e il nostro "OVER60" che non si è mai tirato indietro partecipando al corso di perfezionamento Master che abbiamo organizzato lungo tutta la stagione, ha partecipato appunto alla gara di Torgnon, alla gita a La Thuille con traversata fino a La Roisière, alla gara sociale.

Anche la gara sociale è stata sconvolta dall'ennesima nevicata, del resto non siamo mai stati fortunati dal punto di vista meteorologico. Il giorno fissato la neve era troppa e troppo pericolosa per una gara che deve essere più una festa che competizione all'ultimo centesimo. Quindi si è annullata la gara ma si è ugualmente fatto un bel "banchetto" con salumi, fontina, e tanto bere. Lo stesso week end sono state annullate anche le gare dei ragazzi e una gara Master nel resto della valle.

E poi ancora gare e sci e nevicata e via fino a fine stagione dove non sono mancati anche risultati positivi con alcuni podi nelle gare regionali, la qualificazione alle fasi nazionali di due trofei da parte di quattro nostri atleti ottimi risultati per il piccolo sci club che comunque ogni anno ha sempre qualche piazzato cosa che non riesce sempre ad alcuni "grandi sci club".

Alla fine di marzo siamo riusciti a fare anche la gara sociale, il tempo non era gran che, ma ci ha graziato fino alla fine della gara, il tempo di smontare il tracciato e nebbia, neve, visibilità azzerata non ha permesso altro che rintanarsi a mangiare, bere e cantare nei bar al lago.

Premiazione al pomeriggio in piazza con coppe e medaglie per tutti gli iscritti, l'ormai tradizionale memorial "Gino Ducly" quest'anno riservato agli over 60 e vinto dall'Alpino sempre presente a tutte le manifestazioni.

Termino ringraziando tutti quanti hanno partecipato alle attività della passata stagione, volutamente non ho usato alcun nome, ma solo riferimenti in modo che chi ci ha frequentato avrà riconosciuto a chi mi riferivo e a tutti coloro che leggeranno le pagine di questo giornale e che non ci conoscono ancora siano invogliati a venire a Chamois a chiedere di identificare ognuno che è stato citato, venire per conoscerci ed unendoci per coltivare una vera passione per gli sport invernali e di tutto quello che facciamo al contorno.

A cura di Aldo Rubini



CONCORSO FOTOGRAFICO 2009

Il concorso fotografico “**LUCI A CHAMOIS**”, promosso dall’Associazione Insieme a Chamois con il contributo dell’Amministrazione Comunale e degli operatori turistici di Chamois, la scuola di sci e la società impianti, si è concluso il 2 aprile 2009 con la consegna delle opere presso il Bazar di Nadia Rigollet.

I concorrenti che hanno partecipato sono stati 31 (numero ben al di sopra delle aspettative!!!) per un totale di 150 fotografie circa.

La commissione giudicatrice, composta da tre esperti fotografi Valter Ferraris, Daniela Maestrelli, Diego Pallu, dall’assessore Paola Brunet e da Beatrice Fusaroli, si è riunita il 24 giugno presso la sala consigliare del Comune di Chamois.

La commissione ha dapprima controllato che i concorrenti fossero in regola con le norme di partecipazione previste dal bando per poi passare a valutare, in forma anonima, le opere pervenute. Qui è venuto il bello!.... bisognava dare a tutti un voto tra il 5 e il 9.

Ciò nonostante via, via che scorrevano le fotografie le esclamazioni di meraviglia dinnanzi a colori, luci, emozioni visive trasmesse dagli autori rendevano tutto molto più facile. Alla fine i giudizi sulle opere sono stati unanimi, a parte qualche divergenza tra chi ha messo più in risalto la tecnica rispetto alla ricerca del messaggio, all’emozione dei colori o del primo impatto.

La cerimonia di premiazione si terrà sabato 18 luglio presso il Racard de la Tradechon di Chamois e sarà anche il momento dell’inaugurazione della mostra di tutte le opere pervenute.

Saranno premiati i primi dieci classificati.

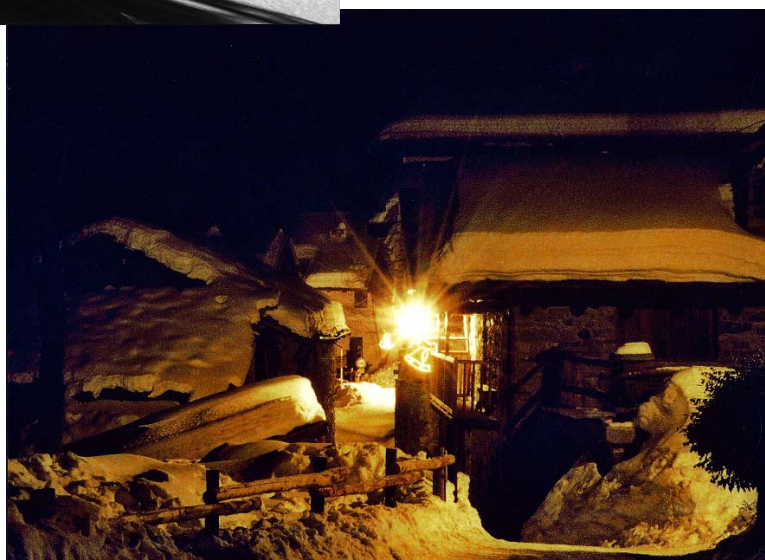
- | | | |
|-----|-------------------|--------------------------|
| 1° | Filippo Ducly | Luci e ombre |
| 2° | Riccardo Iuliani | Notte a Chamois |
| 3° | Giovanni Aliboni | Nuvole volanti |
| 4° | Federico Miniotti | Il diverso |
| 5° | Gino Canuto | Meglio soli |
| 6° | Roberto Assale | Riflessi |
| 7° | Benedetta Tusa | senza titolo |
| 8° | Renzo Miglio | Luci sulle baite |
| 9° | Paola Monico | Tramonto a Chamois |
| 10° | Patrik Lubrini | Il lago tra luci e ombre |

Mariangela De Giovannini – Beatrice Fusaroli





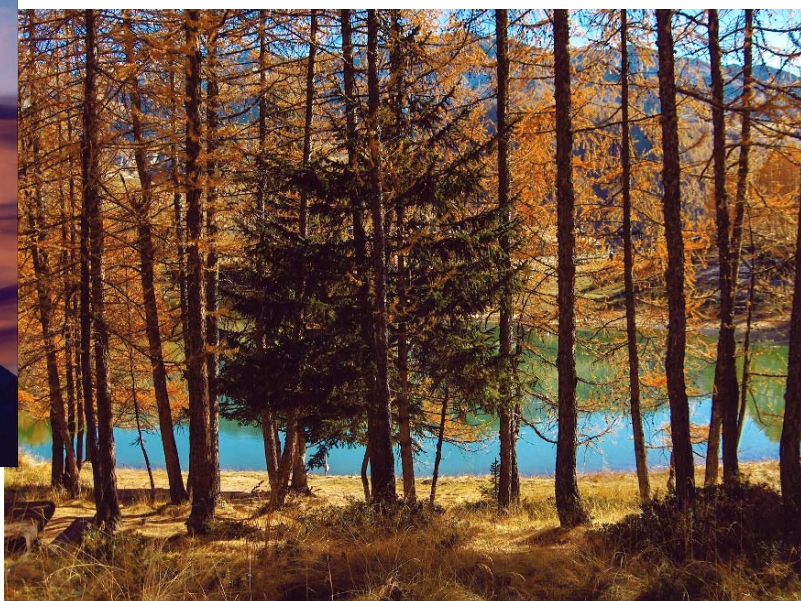
Filippo Ducly
Luci e ombre
1° Classificato



Riccardo Iuliani
Notte a Chamois
2° Classificato



Giovanni Aliboni - Nuvole volanti
3° Classificato

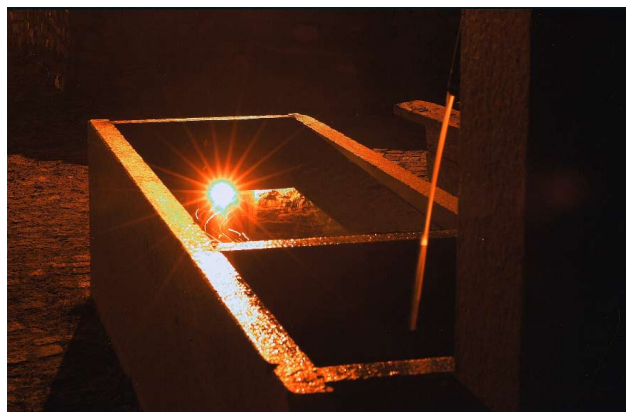


Federico Miniotti - Il diverso
4° Classificato



Gino Canuto - *Meglio soli*

5° Classificato



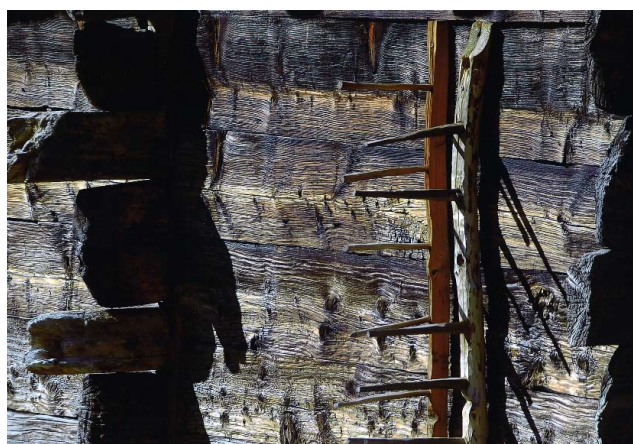
Roberto Assale - *Riflessi*

6° Classificato



Benedetta Tusa - *senza titolo*

7° Classificato



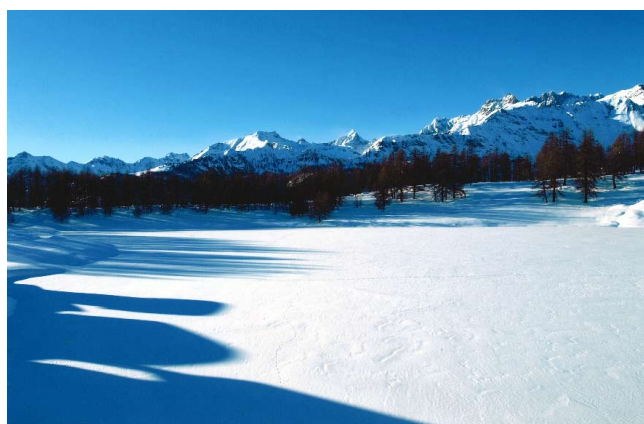
Renzo Miglio - *Luci sulle baite*

8° Classificato



Paola Monico - *Tramonto a Chamois*

9° Classificato



Patrik Lubrini - *Il lago tra luci e ombre*

10° Classificato

Numeri telefonici utili

Comune di Chamois	0166 471364 - fax 0166 47151
Chamois impianti	0166 47205
Funivia	0166 519890
Trasporti teleferica	335 1027864
Trasporti in paese da arrivo funivia	800579722 0166 47204
Emergenza Medica	118
Medico di base dr. Buongiorno	339 5417321
Ambulatorio a Chamois	mercoledì 9.30/10.30
Farmacia di Antey	0166 548339
Farmacia di Valtournenche	0166 92094
Soccorso Alpino	0165 238222
Guardia Forestale	0166 548235
Altiporto: Voli turistici, promozionali e battesimi dell'aria con i piloti dell'Associazione Valdostana Piloti di Montagna. Per informazioni telefonare a Giovanni Lubrini	0166 47171- 347 7505445
Bazar: orario 7.30 -20.30. A richiesta spesa a domicilio. <i>Bassa stagione: 7.30-12.45 15-20 con chiusura il martedì.</i>	0166 47132
Scuola Sci	0166 47143 - fax 0166 47151 cell. 366 4333228
Noleggio Sci: da Osvaldo	0166 47122 - 0166 47188

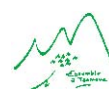
ALBERGHI AFFITTACAMERE RIFUGI

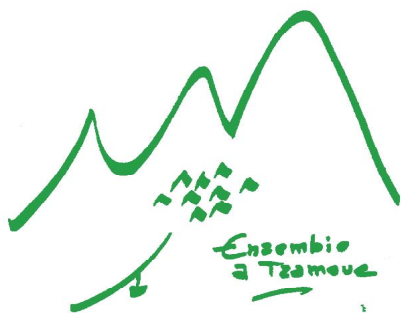
Maison Cly	0166 547213 - fax 0166 470900
Hotel Bellevue	0166 47133 - fax - 0166 470907
Affittacamere "Del lago"	0166 47135
Rifugio L'Ermitage	0166 47140

BAR E RISTORANTI

Bar Funivia	349 4324196
Bar Chamois	0166 47130
Bar da Bruna lago Lod	333 5448267
Fontanafreida Snack & Ristoro lago Lod	0166 547213
Bar ristorante Del lago	0166 47135
Ristorante "Chez Pierina"	0166 47126
Ristorante Maison Cly	0166 547213

Siti Utili: www.infochamois.it
www.regione.vda.it
www.ausl.vda.it





ASSOCIAZIONE INSIEME A CHAMOIS - ENSEMBIO A TZAMOUÈ

Iniziative per l'autunno

ACCOGLIENZA GIOVANI DISABILI

Nel mese di settembre, presumibilmente il sabato 5 l'Associazione inviterà a Chamois gli amici dell'Associazione Valdostana Famiglie Portatori di Handicap.

Ricordando le giornate negli anni scorsi in cui i Giovani di Aosta hanno trascorso gioiose trasferte a Chamois, proporremo una bella gita di riposo e svago al lago Lod con giochi... canti e grigliate.

CHAMOIS, LA SUA GENTE, LE SUE TRADIZIONI

Per il prossimo autunno/inverno abbiamo in animo di proseguire le interviste con gli anziani di Chamois. Già una ricchissima collezione di registrazioni eseguite negli anni passati è depositata presso la Biblioteca. Saremo attenti all'uscita del Bando Regionale del Centro Servizi per il Volontariato di Aosta per ripresentare la richiesta di finanziamento del nostro progetto finale: realizzazione di uno o due filmati-testimonianza da utilizzare nel tempo affinché non vadano perse memorie, tradizioni, aneddoti cari a tutti coloro che si sentono legati a questo piccolo, fiero paese.

Ricordiamo che l'iscrizione all'Associazione è pari a 30,00 euro e può essere fatta direttamente al Direttivo uscente o a mezzo c/c postale n. 48256887 intestato a "Insieme a Chamois-Ensembio a Tzamouè".

Riferimenti:

Lorenzo Mario **Pucci** – Presidente

tel. 335.257040 mario.pucci@heldis.it

Laura **Salomone Strocchi** – Segretario

tel. 335.462442 laurastrocchi@tiscalinet.it

Mariangela **De Giovannini** – tesoriere

tel. 333.5054498 mari.degio@hotmail.it

Supplemento a VERDE AMBIENTE
registrato presso tribunale di Roma n° 106/85
Registro della Stampa del 22.02.1985 –
VERDE AMBIENTE: ISSN 1122/6102
dir. Resp. Carlo Catelani reg. naz. Stampa n° 4168
vol. 42 foglio 537 del 20.04.1993.
Redatto nel luglio 2009 - Associazione "Ensembio
a Tzamouè" (con sede presso la casa Comunale di
Chamois)

Hanno collaborato:
Mario Pucci, Beatrice Fusaroli, Laura e Luigi Strocchi,
Ugo Zuretti, Ido Rubini.
Impaginato da Umberto Mazzoni.
su progetto di Giovanna Baderna
Stampa: M G snc - Torino

